

Documento elaborato ai fini del mantenimento dei Requisiti di Qualità della ricerca dipartimentale

Dipartimento di Lingue e Culture Moderne

Punto di attenzione R4.B.1

Punto di attenzione		Aspetti da considerare ai fini dell'Accreditamento Periodico del Dipartimento
R4.B.1	Definizione delle linee strategiche	Il Dipartimento ha definito una propria strategia sulla ricerca e le sue ricadute nel contesto sociale, con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle proprie potenzialità e al proprio progetto culturale?
		Dispone di un'organizzazione funzionale a realizzarla?
		Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le linee strategiche di Ateneo?
		Sono compatibili con le potenzialità e gli obiettivi generali del Dipartimento e tengono anche conto dei risultati della VQR, della Scheda SUA-RD e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo?

1. Dichiarazione degli obiettivi di ricerca del Dipartimento [Quadro A1 Scheda SUA-RD]

Descrizione generale

Il Dipartimento di Lingue e Culture Moderne (LCM) si è costituito nel 2012.

Il sito del Dipartimento LCM è accessibile alla seguente URL: <http://www.lingue.unige.it/>.

Il DLCM è composto da 39 docenti e ricercatori di cui 10 PO, 14 PA, 4 Ric. TI, 11 RTD.

Strutturazione dell'Attività di ricerca del DLCM

Il Dipartimento di Lingue e Culture Moderne è attivo nei seguenti Settori Scientifico Disciplinari:

L-LIN/01 Glottologia e linguistica | Fedriani, Prandi, Strik Lievers

L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne | Torsani

L-LIN/03 Letteratura e cultura francese | Merello, Bricco

L-LIN/04 Lingua e traduzione francese | Giaufret, Rossi, Vicari

L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane | Porciello

L-LIN/07 Lingua e traduzione spagnola | De Hériz, Errico, Sanfelici

L-LIN/08 Letteratura portoghese e brasiliana | Francavilla

L-LIN/09 Lingue e traduzione portoghese e brasiliana | Caporali,

L-LIN/10 Letteratura e cultura inglese | Colombino, Lovascio, Michelucci, Villa

L-LIN/12 Lingua e traduzione inglese | Baicchi, Broccias, Rizzato, Santini, Zurru

L-LIN/13 Letteratura e cultura tedesca | Bürger Koftis, Dacrema, Spazzarini

L-LIN/14 Lingua e traduzione tedesca | Gerdes

L-LIN/15 Scandinavistica | Finco, Marelli

L-LIN/21 Slavistica | Curletto, Dickinson, Kardanova, Quercioli, Salmon

L-FIL-LET/15 Filologia germanica | Benati, Händl

L-OR/12 Lingua e letteratura araba | Ahmed Ismail Ahmed, Giolfo

I settori ERC più rilevanti sono:

SH4_6 Linguistica: formale, cognitiva, funzionale e computazionale

SH4_7 Linguistica: tipologica, storica, comparativa

SH4_8 Psicolinguistica e neurolinguistica: acquisizione e conoscenza della lingua, patologie del linguaggio

SH4_9 Uso del linguaggio: pragmatica, sociolinguistica, analisi del discorso, insegnamento e apprendimento della seconda lingua, lessicografia, terminologia

SH4_11 Educazione: sistemi ed istituzioni, insegnamento e apprendimento

SH5_2 Storia della letteratura

SH5_3 Teoria letteraria e letteratura comparativa, stili letterari

SH5_4 Filologia testuale, paleografia ed epigrafia

SH5_10 Studi culturali, diversità culturale SH5_11 Patrimonio culturale, memoria culturale

In base alla mappatura delle linee della ricerca svolta nell'a.a. 2016-2017 (http://www.lingue.unige.it/?page_id=4482), i membri del DLCM sviluppano le loro ricerche a partire dalle macrotematiche inerenti i settori scientifico-disciplinari delle culture, letterature e linguistiche straniere delle aree dell'anglistica e anglo-americanistica, arabistica, filologia germanica, francesistica, germanistica, ispanistica e ispano-americanistica, lusitanistica, polonistica, russistica, scandinavistica. Gli studi sulle letterature e culture si sviluppano su un largo periodo dal Medioevo all'epoca attuale. Gli studi di linguistica si iscrivono negli approcci dalla linguistica storica, e della fonetica, morfo-sintassi, pragmatica, traduttologia, terminologia e lessicografia, sociolinguistica. Inoltre, sono state sviluppate ricerche interdisciplinari intorno a macrotematiche quali l'intermedialità, la didattica e le TIC, le scritture postcoloniali e della città che mettono in luce l'integrazione di diverse competenze e lo sviluppo di progetti in comune tra ricercatori di diversi SSD.

Nell'ultimo triennio i ricercatori hanno partecipato alla presentazione dei seguenti progetti di ricerca:

Progetti di ricerca Nazionali (PRIN 2015, 4 progetti presentati di cui 1 finanziato):

- “Nuove prospettive nella ricerca sulle metafore” (PI Prof. Michele Prandi, finanziamento € 241.313),
- “Paradigms and reception itineraries in intermedia and intermodal hybridization practices of literary texts with contemporary creation processes” (PI Prof.ssa Elisa Bricco)

- "William Hogarth and the Literary Imagination: Heritage, Afterlives, Metamorphoses and Living Presences in Great Britain (and Beyond)" (PI Prof.ssa Laura Colombino)
- "Teatro Umanistico. Saggi ed edizioni" (PI Prof. Stefano Pittaluga)
- Sei membri del dipartimento hanno partecipato alla presentazione di PRIN presso altri atenei italiani.

Progetti di ricerca Nazionali (PRIN 2017)

Progetti finanziati di cui i responsabili di unità locali afferiscono al DLCM:

- "Classical Receptions in Early Modern English Drama". P.I. Silvia Bigliuzzi, Università di Verona. Responsabile locale: Domenico Lovascio. Altri partecipanti dell'unità genovese: Cristiano Broccias e Ilaria Rizzato. Finanziamento nazionale: € 479.290.
- "The Italian language in Spanish-speaking countries, from language of culture and translation to language of education and commerce: historiographic analysis through the retrieval of different texts and metalinguistic materials with descriptive, contrastive and didactic purposes intended for Spanish-speakers, from the origins until the end of the 20th century". P.I. Félix San Vicente, Università di Bologna. Responsabile locale: Ana Lourdes de Hériz. Altri partecipanti dell'unità genovese: Michele Porciello. Finanziamento nazionale: € 555.973.

Docenti del DLCM inseriti in unità di ricerca di progetti finanziati il cui responsabile locale afferisce ad altro Dipartimento:

- o "La costruzione delle reti europee nel 'lungo' Settecento: figure della diplomazia e comunicazione letteraria". P.I.: Francesca Fedi (Università di Pisa). Responsabile locale: Luca Beltrami (DIRAAS). Partecipante DLCM, Luisa Villa. Finanziamento nazionale: 370.665 euro.

Progetti non finanziati presentati come capofila:

- o "Intermediality and remediation in contemporary artistic practices. Comparing languages". P.I.: Elisa Bricco. Altre unità: Università degli Studi ROMA TRE. Altri partecipanti dell'unità genovese: Luca Malavasi, Oscar Meo, Maurizia Migliorini, Leo Lecci, Laura Quercioli, Santini, Michaela Bürger-Koftis, Elisabetta Zurru.

Progetti H2020 presentati in qualità di equipe partecipante:

- 2015 Tramwar (How does the memory of wars construct today's European? Will this conflictual past end in a pacified Europeans identity? The path towards a sensitive memory) - presentato, passato alla seconda fase della valutazione ma non finanziato.
- 2017 EUTROPIA (Towards a new dynamic for European integration: overcoming troubled pasts) - presentato, passato alla seconda fase della valutazione ma non finanziato.
- 2017 CITOYEN (Cultural Literacy Of Youth through European Narratives) - presentato ma non passato alla seconda fase della valutazione.

Progetti presentati per il Bando curiosity-driven 2018

"The Lexicon of Embodied Experience in Latin"

P.I: Chiara Fedriani

Finanziamento: € 32.968,95

"Ancient Rome and Renaissance Italy in John Fletcher's Plays"

P.I. Domenico Lovascio

I Centri di ricerca nazionali e internazionali di cui il DLCM è membro fondatore sono:

CERTEM - Centro di Ricerca in Terminologia Multilingue

CERNA - Centro interdipartimentale di ricerca sul Nord America (Canada, Stati Uniti)

CIRM - Centro Interateneo di Ricerca sulle Metafore

CIRSIL – Centro interuniversitario di Ricerca sulla Storia degli insegnamenti linguistici

CRIAR - Centro di ricerca interuniversitario

POLYPHONIE - Plurilinguismo_Creatività_Scrittura,

AIM – Centro Interuniversitario Analisi dell’Interazione e della Mediazione

Tali attività dimostrano capacità progettuali e di lavoro in reti nazionali e internazionali, che potranno essere sviluppate in futuro grazie all’adozione di precise strategie per lo sviluppo della ricerca.

Obiettivi di ricerca pluriennali, in linea con il piano strategico d’Ateneo

Gli obiettivi di ricerca per il triennio 2019-2021 si allineano, pur nelle specificità che contraddistinguono il DLCM, con le linee di indirizzo e gli obiettivi strategici dell’Ateneo per lo stesso periodo. Contestualmente, tengono conto della VQR e, sebbene solo nelle sue linee essenziali, della ormai lontana SUA-RD 2011–2013. In linea con quanto si propone l’Ateneo, il Dipartimento è caratterizzato da una dimensione “disciplinare”, basata sulla specializzazione nei numerosi ambiti di ricerca che compongono, per sua stessa natura, un dipartimento di stranieristica, e una “transdisciplinare”, che si attua sia all’interno del Dipartimento, con la creazione di gruppi e centri di ricerca, sia all’esterno, tramite la collaborazione, a livello individuale o di più docenti, con altri dipartimenti dell’Ateneo nonché con università e altre istituzioni nazionali ed estere. Sempre in linea con la visione espressa nel Programma Triennale dell’Ateneo, il Dipartimento dimostra sia un’attenzione verso una proficua integrazione fra le tre missioni della ricerca, della didattica e del public engagement sia l’ambizione, nel tempo, a raggiungere una posizione di rilievo nel [...] panorama internazionale.

Obiettivi strategici

A realizzazione di questa visione, sono stati individuati gli obiettivi strategici e le azioni per realizzarli nel triennio 2019-2021.

In linea con la scelta dell’Ateneo di attendere l’emanazione delle Linee generali di indirizzo di programmazione MIUR 2019-2021, il DLCM ha deciso di mantenere una sostanziale continuità rispetto alle strategie avviate precedentemente, prendendo a riferimento le linee definite nel Piano Triennale di Dipartimento 2018-2020. Quanto segue, tuttavia, è strutturato in base agli obiettivi e azioni così come articolati nel Piano Triennale di Ateneo 2019-2021, calati nella specificità del DLCM.

Dopo aver verificato il raggiungimento degli obiettivi prefissati per il triennio 2015-2017, ovvero l’annullamento dell’inattività di alcuni ricercatori, e dopo aver analizzato i risultati della VQR 2011-2014, nella pianificazione dei propri obiettivi per il triennio 2018-2020, il Dipartimento LCM si allinea al Programma Triennale di Ateneo (PTA) 2019-2021 per gli ambiti della ricerca e della terza missione.

Si vedano gli obiettivi B.10 e 11 del PTA:

1. Potenziare l’attività di ricerca dei Dipartimenti, favorendo l’identificazione di nuove idee progettuali e supportando il fund raising anche attraverso accordi di collaborazione con altri enti.
2. Valorizzare i processi di trasferimento di conoscenze e di competenze verso il sistema sociale, della produzione e dei servizi promuovendo il ruolo dell’Alta Formazione nel sistema dell’innovazione e la partecipazione dell’Ateneo a reti nazionali ed internazionali.

In relazione all’obiettivo strategico B.10 del PTA, “Potenziare l’attività di ricerca dei Dipartimenti, favorendo l’identificazione di nuove idee progettuali e supportando il fund raising anche attraverso accordi di collaborazione con altri enti”, il Dipartimento intende consolidare e migliorare l’attività di ricerca mettendo in atto le seguenti azioni:

- A. Potenziare e migliorare la produzione scientifica anche in previsione della prossima VQR.
- B. Favorire la collaborazione interna tra i ricercatori e la trasmissione circolare del know how sulla progettazione nell’ambito della ricerca attraverso l’organizzazione di momenti di condivisione di linee e progetti di ricerca.
- C. Sviluppare le pubblicazioni periodiche realizzate all’interno del dipartimento: una rivista scientifica e due collane editoriali.
- D. Supportare, anche economicamente, le attività dei centri di ricerca incardinati presso il DLCM (cfr. anche l’obiettivo B12 del PTA).

In relazione all’obiettivo B.11 del PTA, il Dipartimento intende sviluppare la ricerca in ambito internazionale:

- E. Favorendo la mobilità all'estero dei docenti in modo che essi possano sviluppare progetti di ricerca internazionali.
- F. Creando collaborazioni stabili con laboratori e centri di ricerca esteri.

Modalità di realizzazione degli obiettivi pluriennali

I suddetti obiettivi saranno realizzati con le seguenti azioni:

- A. Analisi dei dati della produzione scientifica forniti dall'Ateneo tramite IRIS.
- B. Seminari durante i quali i ricercatori potranno rendere conto delle loro ricerche, soprattutto di quelle svolte in ambito internazionale. Tali eventi saranno utili anche per diffondere all'esterno le nuove linee di ricerca e i risultati ottenuti. Sarà organizzato almeno un convegno di dipartimento annuale promosso dai gruppi di ricerca 'trasversali', al quale saranno chiamati a partecipare tutti i ricercatori interessati. Inoltre, verrà confermato, previa relazione sul primo anno di attività, il finanziamento di un gruppo di ricerca sulla memoria culturale che riunisce docenti e ricercatori del Dipartimento e che scaturisce dall'unità di ricerca genovese di un progetto H2020 del 2015 che è superato la prima selezione ma non è stato finanziato.
- C. Potenziamento, anche con forme di supporto economico e tecnico/amministrativo, delle pubblicazioni periodiche che fanno capo al dipartimento.
- D. Sostegno alle missioni all'estero di almeno un mese.
- E. In linea con l'obiettivo B.13 del PTA, sviluppo dell'accoglienza di ricercatori stranieri (docenti/ricercatori, assegnisti, dottorandi, stagisti) per svolgere soggiorni di ricerca presso il DLCM, mettendo a disposizione spazi e laboratori dove potranno svolgere le loro ricerche e partecipare alle ricerche dipartimentali. Sarà verificata l'opportunità di fornire supporto economico in relazione ai progetti di ricerca presentati.

Modalità monitoraggio

B.1 "Potenziare l'attività di ricerca dei Dipartimenti, favorendo l'identificazione di nuove idee progettuali e supportando il fund raising anche attraverso accordi di collaborazione con altri enti"

B.1.1. Obiettivo: Potenziare e migliorare la produzione scientifica anche in previsione della prossima VQR.

Modalità di realizzazione: Analisi dei dati estratti da IRIS circa la produzione scientifica e attribuzione dei FRA a tutti i ricercatori attivi, secondo le indicazioni dell'Ateneo.

Modalità di monitoraggio degli obiettivi: Analisi dei dati relativi alla produzione scientifica e segnalazione di eventuali problematiche al CdD.

Organi deputati al monitoraggio: Commissione per la Qualità della Ricerca del DLCM

Tempistiche: Relazione di monitoraggio annuale nel primo semestre.

Anno di Riesame 2021.

Indicatori	Valore attuale 2018	Valore iniziale	Target 2019	Target 2021
1a Numero di docenti con 0 prodotti nel repository IRIS ultimo triennio	0	0	0	0
1b Numero di docenti con solo 1 prodotto nel repository IRIS ultimo triennio.	1	1	0	0
1c Percentuale docenti con più di due prodotti nel repository IRIS ultimo triennio	90%	90%	95%	da stabilire in base al dato al 31.12.2019

B.1.2. Obiettivo: Favorire la collaborazione interna tra i ricercatori e la trasmissione circolare del know how sulla progettazione nell'ambito della ricerca attraverso l'organizzazione di momenti di condivisione di linee e progetti di ricerca, in linea con le azioni del PTA 2019-2021:

- Supportare la progettazione
- Incentivare l'attività di ricerca Curiosity driven

Modalità di realizzazione: Organizzazione di almeno un incontro annuale per la condivisione delle linee di ricerca e di progetti. Organizzazione di almeno un convegno di dipartimento annuale eventualmente promosso da un gruppo di ricerca interdisciplinare. Sostegno, anche economico, al gruppo di ricerca sulla memoria culturale. Favorire la partecipazione a corsi di formazione per la progettazione.

Modalità di monitoraggio degli obiettivi: Analisi dei dati relativi alla produzione scientifica e delle attività svolte.

Organi deputati al monitoraggio: Commissione per la Qualità della Ricerca del DLCM

Tempistiche: Relazione di monitoraggio annuale nel primo semestre. Anno di Riesame 2021.

Indicatori	Valore Attuale	Valore Iniziale	Target 2019	Target 2021
2a Progetti PRIN presentati (PI)	1	0	Sarà definito successivamente, di seguito al prossimo bando PRIN.	Sarà definito successivamente, in base alla situazione nazionale
2b Progetti Curiosity driven presentati	2	0	Sarà definito successivamente, di seguito al prossimo bando emanato dall'Ateneo.	Sarà definito successivamente, di seguito al bando 2020 emanato dall'Ateneo
2c Numero degli eventi organizzati e dei prodotti realizzati nell'ambito del progetto MEMWAR	10	0	14	30
2d Numero degli incontri annuali per la condivisione delle linee di ricerca e di progetti.	0	0	1	3
2e Numero dei convegni di dipartimento promossi da gruppi di ricerca interdisciplinare.	1	0	1	3

B.1.3. Obiettivo: Potenziamento della rivista e delle collane scientifiche di Dipartimento.

Modalità di realizzazione: Attribuzione di finanziamenti alle pubblicazioni. Fornitura di supporto tecnico/informatico alla messa in rete e all'elaborazione delle pubblicazioni. Revisione dell'impianto della collana Quaderni del Dipartimento (QPS).

Modalità di monitoraggio degli obiettivi: Relazione annuale dei responsabili delle collane e della rivista.

Monitoraggio dell'attività delle pubblicazioni dipartimentali in relazione al numero di proposte ricevute e degli autori stranieri.

Organi deputati al monitoraggio: Commissione per la Qualità della Ricerca del DLCM

Tempistiche: Relazione di monitoraggio annuale nel primo semestre. Anno di Riesame 2021.

Indicatori	Valore Attuale	Valore Iniziale	Target 2019	Target 2021
------------	----------------	-----------------	-------------	-------------

1.3a Publif@rum. Numero numeri pubblicati anno. Percentuale di autori "esterni". Percentuale autori internazionali	2 70% 20%	2 70% 20%	2 70% 20%	2 70% 20%
1.3b Realizzazione della revisione dell'impianto della collana Quaderni del Dipartimento (QPS).	0	0	Conclusione ricostituzione comitato redazionale e comitato scientifico secondo standard internazionali	Raggiungimento del pieno funzionamento delle modalità di peer review (Double-Blind Peer Review con revisori anche stranieri). Creazione piattaforma di pubblicazione online.

B.2. Potenziare l'attività della ricerca internazionale

B.2.1. Obiettivo: Favorire la mobilità all'estero dei docenti in modo che essi possano sviluppare progetti di ricerca internazionali.

Modalità di realizzazione: Favorire le missioni all'estero di almeno un mese, anche attraverso la programmazione didattica.

Modalità di monitoraggio degli obiettivi: Relazioni sulle attività svolte in mobilità.

Organi deputati al monitoraggio: Commissione per la Qualità della Ricerca del DLCM.

Tempistiche: Relazione di monitoraggio annuale nel primo semestre. Anno di Riesame 2021.

Indicatori	Valore attuale	Valore iniziale	Target 2019	Target 2021
Numero di mesi di soggiorno ricerca all'estero.	10	0	Sarà definito di seguito	Sarà definito di seguito all'assegnazione dei FRA 2020 e 2021
Numero missioni di ricerca di almeno un mese all'estero.	6	0	all'assegnazione dei FRA 2019	
Missioni per ricerca all'estero di assegnisti e ricercatori "under 45" di almeno un mese finanziate da apposito bando di Ateneo	1	0	3	Sarà definito di seguito al bando di Ateneo 2020 e 2021

B.2.2. Obiettivo: Creare collaborazioni stabili con laboratori e centri di ricerca esteri

Modalità di realizzazione: Accoglienza di ricercatori stranieri (docenti/ricercatori, assegnisti, dottorandi, stagisti) per svolgere soggiorni di ricerca presso il DLCM. Favorire la stipula di Convenzioni di ricerca con laboratori e centri di ricerca all'estero.

Modalità di monitoraggio degli obiettivi: Relazioni sulle attività svolte dai visiting scholars/ visiting research fellows. Alla scadenza delle Convenzioni raccolta delle relazioni sull'attività svolta da parte dei responsabili e valutazione del rinnovo.

Organi deputati al monitoraggio: Commissione per la Qualità della Ricerca del DLCM.

Tempistiche: Relazione di monitoraggio annuale nel primo semestre. Anno di Riesame 2021.

Indicatori	Valore Attuale	Valore Iniziale	Target 2019	Target 2021
Numero di studiosi stranieri ospitati per conferenze e seminari.	12	0	15	45
Numero di studiosi stranieri ospitati per soggiorni di ricerca di almeno un mese	2	0	3	10
Numero di convenzioni con laboratori e	2		2	4

centri di ricerca all'estero				
------------------------------	--	--	--	--

Struttura organizzativa del Dipartimento [Quadro B1 Scheda SUA-RD]

Il Dipartimento di Lingue e Culture Moderne presenta la seguente struttura organizzativa, in relazione agli organi di indirizzo e di governo. Gli organi del Dipartimento, come previsto dall'art. 36 dello Statuto, approvato in seguito all'entrata in vigore della Legge 240/2010, sono il Direttore, il Consiglio di Dipartimento e la Giunta.

Il Direttore	Responsabile della politica per l'Assicurazione della qualità del Dipartimento Coadiuvato dalla Commissione per la Qualità della Ricerca e dal Responsabile dell'unità di supporto alla ricerca, il Direttore ha la responsabilità della redazione della scheda SUA-RD; inoltre vigilerà sull'attuazione, all'interno del Dipartimento stesso, delle linee guida fornite dall'Ateneo e dal Presidio di Qualità.
Il Vicedirettore	Supporta le attività per l'assicurazione della qualità della ricerca.
Il Delegato alla Ricerca	Il Delegato del Direttore alla ricerca coordina i lavori della Commissione per la Qualità della ricerca e della terza missione. Nell'assetto attuale rappresenta il Dipartimento nella CRTT di Ateneo.
Il Referente per l'Assicurazione della Qualità (RAQ)	Membro della Commissione per la Qualità della Ricerca, interagisce con il Presidio di Qualità, al fine di garantire il corretto flusso di informazioni da e verso il Presidio di Qualità e più in generale l'Ateneo, verifica il rispetto delle scadenze e collabora alla messa a punto della documentazione necessaria.
Il Referente della VQR	Membro della Commissione per la Qualità della Ricerca, si occupa dell'analisi dei risultati della VQR e delle informazioni sulle azioni legate alla valutazione.
Il docente superutente IRIS	Membro della Commissione per la Qualità della Ricerca, con accesso privilegiato al database, si occupa del monitoraggio dei prodotti della ricerca caricati dai docenti sul database IRIS.
Il tecnico amministrativo superutente IRIS	Il tecnico amministrativo superutente IRIS, con accesso privilegiato al database, offre supporto tecnico ai componenti del Dipartimento per un corretto utilizzo del database IRIS.
La Commissione per la Qualità della Ricerca e della terza missione	Composta da un Coordinatore (membro della CRTT di Ateneo) e da 6 membri compreso il RAQ, il docente superutente IRIS e il Referente VQR si occupa di: <ul style="list-style-type: none"> • monitoraggio delle attività di ricerca dei membri del dipartimento, • elaborazione criteri per la distribuzione dei FRA, • valutazione dei progetti di convegni e eventi in funzione del finanziamento, • valutazione dei progetti per l'attivazione di Assegni di ricerca, • proposte per la gestione delle riviste e collane di dipartimento e monitoraggio.
Responsabile Unità per la Ricerca	Il RUR supporta la Commissione per la Qualità della Ricerca negli aspetti contabili che riguardano le azioni di organizzazione e monitoraggio delle attività di ricerca dei singoli ricercatori.

2. Politica per l'Assicurazione di Qualità del Dipartimento in materia di ricerca [Quadro B2 Scheda SUA-RD]

Strategie per l'Assicurazione Qualità della Ricerca

Il Dipartimento di Lingue e Culture Moderne persegue le proprie politiche di Assicurazione della Qualità in coerenza con le linee strategiche di Ateneo.

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità della ricerca di Dipartimento sono attribuite alla Commissione per la Qualità della Ricerca e della terza missione. La Commissione è stata costituita in data 16/05/2013 ed è attualmente composta da 7 docenti (Proff. Laura Colombino, Sara Dickinson, Roberto Francavilla, Claudia Händl, Michele Porciello, Laura Quercioli, Francesca Strik-Lievers) coadiuvati dalla Direttrice Prof.ssa Elisa Bricco, dalla responsabile di unità di supporto alla ricerca (RUR) sig.ra Luisa Zito e dal tecnico informatico dott. Matteo Bonizzone. Ad essa sono attribuiti compiti di monitoraggio e promozione della politica della qualità a livello del Dipartimento, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua attività periodiche di monitoraggio dei risultati della ricerca; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le opportune azioni correttive e ne segue la realizzazione d'intesa con il Responsabile AQ del Dipartimento.

Per la realizzazione dei compiti ad essa attribuiti, la Commissione si riunisce periodicamente e in particolare nel primo e terzo quadrimestre dell'anno.

La Commissione ha predisposto un Rapporto di riesame della ricerca che è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 20/12/2017 e un rapporto di monitoraggio sulle attività di ricerca e terza missione svolte nel 2018 approvato nel CDD del 17/05/2019.

La Commissione ha programmato per il triennio 2019-2021 le attività di monitoraggio indicate sopra approvando nel CdD del 22.2.2018 il documento denominato PIANO STRATEGICO PER LA RICERCA DEL DIPARTIMENTO 2018-2020 requisito R4. B1 – R4.B3 – R4.B4 .Inoltre, e più in generale, la Commissione svolge le seguenti attività:

1. effettua un riesame annuale e riferisce in Consiglio di Dipartimento sui risultati del monitoraggio;
2. formula proposte per il miglioramento della qualità della ricerca da sottoporre al Consiglio di Dipartimento;
3. elabora annualmente una proposta di suddivisione dei FRA e valuta le richieste di finanziamenti finalizzati all'organizzazione di convegni, workshop, giornate di studio;
4. trasferisce ai membri del Dipartimento le informazioni inviate dal Servizio di Supporto alla Ricerca di Ateneo su bandi competitivi di interesse del Dipartimento, qualora tali informazioni non siano già state comunicate da tale Servizio direttamente a tutti i docenti dell'Ateneo;
5. tramite il referente web all'interno della Commissione, si occupa dell'aggiornamento delle pagine del sito di Dipartimento dedicate alla ricerca;
6. incoraggia il personale strutturato e i giovani ricercatori in particolare a pubblicare articoli su riviste estere peer reviewed per una maggiore visibilità internazionale.

Punto di attenzione R4.B.2

Punto di attenzione		Aspetti da considerare ai fini dell'Accreditamento Periodico del Dipartimento
R4.B.2	Valutazione dei risultati e interventi migliorativi	Il Dipartimento analizza periodicamente gli esiti del monitoraggio dei risultati della ricerca condotta al proprio interno, svolto attraverso la SUA-RD, eventualmente integrata da altre iniziative specifiche?
		Vengono condotte analisi convincenti dei successi conseguiti, degli eventuali problemi e delle loro cause?
		Le azioni migliorative proposte sono plausibili e realizzabili?
		Ne viene monitorata adeguatamente l'efficacia?

3. Riesame della Ricerca del Dipartimento [Quadro B3 Scheda SUA-RD]

Riesame della Ricerca del Dipartimento [Quadro B3 Scheda SUA-RD]

In relazione agli obiettivi strategici B.1 e B.2 del Programma Triennale di Ateneo (PTA) 2018-2020, il Dipartimento ha espresso l'intenzione di consolidare e migliorare l'attività di ricerca e terza missione mettendo in atto una serie di azioni nel corso del triennio. Visto il carattere per molti versi obsoleto della SUA-RD 2011-2013, si è preferito elaborare il riesame sulla base del documento di programmazione triennale del Dipartimento elaborato a gennaio 2018, in cui venivano fissati nuovi e più cogenti obiettivi. In ogni caso, ove opportuno, si farà riferimento anche alla SUA-RD e soprattutto alla riflessione del Dipartimento sull'esercizio VQR 2011-2014.

Obiettivo	Azioni condotte	Risultati ottenuti	Azioni migliorative proposte
B.1 Potenziare e migliorare l'attività di ricerca del Dipartimento			
a. Potenziare e migliorare la produzione scientifica anche in previsione della prossima VQR	<p>a.1 Analisi dei dati estratti da IRIS circa la produzione scientifica e attribuzione dei FRA a tutti i ricercatori attivi, secondo le indicazioni dell'Ateneo.</p> <p>a.2 Ripartizione dei Fondi FRA tra tutti i membri con i seguenti incentivi: - una quota premiale per chi ha partecipato all'ultimo esercizio VRQ; - una quota a sostegno dei ricercatori a tempo determinato di tipo A.</p> <p>Il Dipartimento ha anche investito sul futuro della ricerca di alcuni dei suoi settori, finanziando o cofinanziando 5 assegni di ricerca e, così facendo, segnando un incremento considerevole rispetto ai 2 assegni del 2017.</p> <p>Il Dipartimento ha deciso di sostenere la ricerca dei propri docenti anche sul fronte della comunicazione. A tal fine la</p>	<p>Dal monitoraggio IRIS dell'ultimo triennio (2016-2018) risulta che, dei docenti attivi a gennaio 2019, vi sono:</p> <p>0 docenti con 0 pubblicazioni in IRIS; 1 docente con 1 pubblicazione; 3 docenti con 2 pubblicazioni; i restanti docenti con più di 2 pubblicazioni.</p> <p>Per quanto riguarda il punto 3, si precisa che 1 dei docenti ha solo 1 pubblicazione valutabile per la VQR.</p> <p>Un leggero miglioramento emerge dal confronto con la rilevazione precedente, effettuata il 26 febbraio 2018 (cfr. Documento per l'audit del NdV del febbraio 2018; sez. "Commenti sul monitoraggio della Commissione a integrazione dei dati forniti"). In tale occasione si era verificato quanto segue:</p> <p>0 docenti con 0 pubblicazioni in IRIS; 2 docenti con più pubblicazioni di cui solo 1 valutabile per la VQR; Tutti gli altri docenti con almeno 2</p>	<p>Il DLCM intende proseguire con le azioni condotte sino ad ora, in particolare:</p> <p>a.1. Procedere con l'analisi annuale dei dati inseriti su IRIS.</p> <p>a.2. Ripartire i FRA tra tutti i membri considerati attivi e valutare di anno in anno la possibilità di supportare la ricerca di coloro che dimostrano maggiore attività.</p> <p>a.3. Nei limiti delle risorse finanziarie disponibili prevedere il rinnovo degli assegni di ricerca annuali, dopo attenta valutazione dei risultati ottenuti in termini di produzione scientifica.</p>

	CRic ha realizzato, con il supporto del proprio tecnico informatico, una pagina del sito che esponga le seguenti tipologie di pubblicazioni dei membri del Dipartimento: monografie, traduzioni, edizioni critiche, curatele di volumi collettanei e di numeri monografici di rivista. http://www.lingue.unige.it/?page_id=24457	pubblicazioni valutabili.	
b. Favorire la collaborazione interna tra i ricercatori e la trasmissione circolare del know how sulla progettazione nell'ambito della ricerca attraverso l'organizzazione di momenti di condivisione di linee e progetti di ricerca.	Organizzazione di almeno un incontro annuale per la condivisione delle linee di ricerca e di progetti. Organizzazione di almeno un convegno di dipartimento annuale eventualmente promosso da un gruppo di ricerca interdisciplinare. Sostegno finanziario ai convegni e seminari internazionali tramite una quota FRA destinata a tali attività. Sostegno alle attività dei centri di ricerca incardinati presso il DLCM.	Il Dipartimento ha deciso un investimento triennale di 23.000 euro sul progetto dipartimentale 'La trasmissione della memoria delle guerre europee del XX secolo', che coinvolge numerosi studiosi afferenti al Dipartimento. Nell'anno 2018 il Dipartimento LCM ha realizzato 7 convegni internazionali con il supporto economico dei fondi FRA. Ai convegni hanno partecipato complessivamente 31 docenti del Dipartimento LCM (alcuni dei quali hanno preso parte a più di un convegno). Su questo fronte è proseguita l'attività dei Centri incardinati presso il Dipartimento.	In caso di esito positivo della verifica prevedere azioni incentivanti, su proposta della CRic. Supporto economico alla pubblicazione dei risultati in caso di esito positivo di peer review.
c. Potenziamento della rivista e delle collane scientifiche di Dipartimento.	Attribuzione di finanziamenti alle pubblicazioni. Fornitura di supporto tecnico/informatico alla messa in rete e all'elaborazione delle pubblicazioni.	Le due collane e una rivista dipartimentali hanno dimostrato complessivamente una buona vitalità. È stato avviato un processo di revisione di una delle due collane, secondo criteri di internazionalità dei contributi e del comitato scientifico oltre che di peer-review dei contributi.	Il DLCM intende proseguire con le azioni condotte sino ad ora, in particolare: <ul style="list-style-type: none">• Monitorare la presenza di autori esterni e stranieri;• Aumentare la presenza di autori del DLCM;• Verificare la diffusione dei prodotti sulla rete con analisi quantitative degli accessi e, eventualmente, delle citazioni
B.2 Potenziare l'attività della ricerca internazionale			
d. Favorire la mobilità all'estero dei docenti in modo che essi possano sviluppare progetti di ricerca internazionali.	Favorire le missioni all'estero di almeno un mese, anche attraverso la programmazione didattica.	Nel 2018 il Dipartimento ha promosso l'internazionalizzazione della ricerca, favorendo la mobilità. Il Dipartimento ha monitorato in particolare le missioni superiori ai 30 giorni, verificando quanto segue. <ul style="list-style-type: none">• Mobilità in uscita di 8 docenti e xxx dottorandi. Tali mobilità sono state svolte per motivi di ricerca (anche nell'ambito di congedo), relazioni internazionali e promozione UNIGE. Il DLCM si è posto in linea con	In caso di esiti positivi della verifica prevedere azioni incentivanti, anche in forma di supporto economico per il consolidamento delle collaborazioni strategiche, in linea con la programmazione.

		<p>l'obiettivo dell'Ateneo di favorire l'internazionalizzazione della ricerca. In questo ambito, gli intensi contatti internazionali del DLCM hanno contribuito al consolidamento della posizione di UNIGE con il posizionamento del settore di Lingua e Letteratura inglese che sale al terzo posto nella classifica nazionale e si colloca nella fascia 201/250 della classifica delle prime 500 posizioni (https://www.topuniversities.com/university-rankings/university-subject-rankings/2019/english-language-literature).</p>	
<p>e. Creare collaborazioni stabili con laboratori e centri di ricerca esteri.</p>	<p>Accoglienza di ricercatori stranieri (docenti/ricercatori, assegnisti, dottorandi, stagisti) per svolgere soggiorni di ricerca presso il DLCM.</p> <p>Favorire la stipula di Convenzioni di ricerca con Laboratori e centri di ricerca all'estero.</p>	<p>Nel 2018 il Dipartimento ha promosso l'internazionalizzazione della ricerca, favorendo la mobilità in entrata.</p> <p>Il Dipartimento ha monitorato in particolare le missioni superiori ai 30 giorni, verificando quanto segue:</p> <p>3 mobilità in entrata (2 visiting professors e 1 post-doctoral fellow)</p> <p>Sono stati stipulati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un accordo di cooperazione accademica fra l'Università di Genova e Université de Toulon (referente Elisa Bricco); - un accordo di cooperazione accademica fra l'Università di Genova e Instytut Badan Literackich Polskiej Akademii Nauk (Istituto per le Ricerche Letterarie dell'Accademia Polacca delle Scienze (referente Laura Quercioli). <p>Infine, i Centri di Ricerca del Dipartimento, il Dottorato in Digital Humanities (incardinato presso il Dipartimento di Lingue e Culture Moderne) e il Dottorato in Letterature e Culture Classiche e Moderne (incardinato presso il DIRAAS), hanno stretto numerose collaborazioni con Atenei e centri di ricerca internazionali.</p>	<p>In caso di esiti positivi della verifica prevedere azioni incentivanti, anche in forma di supporto economico per il consolidamento delle collaborazioni strategiche, in linea con la programmazione.</p>

Terza missione:

In attesa delle indicazioni operative che il Presidio della Qualità di Ateneo fornirà a breve, la CRic ha comunque provveduto ad un monitoraggio delle attività di terza missione tramite compilazione di un modulo online da parte dei docenti. Da tale indagine è emerso quanto segue.

Nell'anno solare 2018, 23 docenti del DLCM hanno realizzato complessivamente 118 eventi di Terza Missione, con un nettissimo aumento sulla rilevazione precedente, che annoverava 123 eventi segnalati da parte di 17 docenti nel corso del triennio 2014-2017.

Le attività svolte sono state anzitutto singole conferenze (33), presentazioni di libri presso librerie o centri culturali (19), lezioni svolte nell'ambito di UNITE (19), attività di public engagement (16), ma anche interviste radio televisive (8), pubblicazione di articoli o volumi divulgativi.

Il finanziamento di queste attività ricade in minima parte sul Dip. LCM (3), la maggior parte delle attività è svolta in maniera volontaria con il precipuo scopo della diffusione della conoscenza senza fini di lucro (58). Finanziamenti esterni hanno coinvolto diverse attività, alcune nella modalità dell'accoglienza dei ricercatori (17). Il pubblico che ha partecipato alle attività varia dalle poche decine (la maggioranza tra 20 e 50 persone presenti), per arrivare anche a grandi cifre ove si tratti ad esempio di applicazioni web. La maggior parte della attività sono seguite da un pubblico misto, universitario o meno.

Va come sempre fatta presente la grande diversità di tipologia delle attività annoverabili sotto la dicitura di "Terza missione", che va da conferenze internazionali della durata di più giorni a semplici presentazioni di libri. Ognuna di queste attività ha comunque coinvolto pubblico considerevole e di diversa tipologia, confermando e ampliando grandemente il radicamento nel territorio e nelle istituzioni culturali del Dipartimento e dei suoi singoli docenti.

I risultati qui riassunti sono stati raccolti tramite libere risposte a un form di Google inviato a gennaio 2019.

Punto di attenzione R4.B.3

Punto di attenzione		Aspetti da considerare ai fini dell'accreditamento periodico del Dipartimento
R4.B.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse	Il Dipartimento indica con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale), coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo?
		Sono specificati i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità?
		Tali criteri sono coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni e metodologie della VQR, della Scheda SUA-RD e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo?

4. Descrizione dei criteri di distribuzione delle risorse economiche e di personale all'interno del Dipartimento [Quadro A1 e Quadro B1 Scheda SUA-RD]

Criteri di distribuzione delle risorse umane ed economiche

Modalità di distribuzione interna delle risorse di personale

Secondo il piano triennale di reclutamento approvato dal Consiglio di Dipartimento del 28.1.2018, le strategie di reclutamento del Dipartimento privilegeranno un equilibrio tra reclutamento di giovani ricercatori, chiamate di docenti esterni e promozioni di candidati interni meritevoli per qualità della ricerca e della didattica. Sarà privilegiato il raggiungimento della sostenibilità della didattica e lo sviluppo della ricerca in settori che non sono presenti in Dipartimento pertanto le chiamate esterne hanno lo scopo di potenziare le aree sottodimensionate o indebolite dai pensionamenti con figure dal profilo scientifico solido.

Modalità di distribuzione interna delle risorse economiche

Ogni anno la Commissione per la Qualità della Ricerca propone una suddivisione dei Fondi di Ricerca di Ateneo fra i professori e ricercatori del Dipartimento in linea con le indicazioni fornite dall'Ateneo (come la "Nota informativa fondi per la didattica e la ricerca, anno 2017"), con il fine di potenziare e migliorare l'attività di ricerca del Dipartimento (si veda il punto B1.a della tabella degli obiettivi) e in base ai seguenti criteri:

- distribuzione di una quota base ai docenti attivi ovvero con almeno due pubblicazioni (valutabili per la VQR) negli ultimi quattro anni;
- assegnazione di una quota premiale per la partecipazione alla VQR;
- assegnazione di incentivi ai ricercatori a tempo determinato;
- sostegno finanziario a convegni e giornate di ricerca organizzati da membri del Dipartimento;
- eventuale finanziamento o cofinanziamento di assegni di ricerca
- eventuale redistribuzione di risorse in caso di non utilizzo da parte dei ricercatori.

Per la distribuzione dei FRA 2016 e 2017 si può fare riferimento alle delibere del CdD del 21 novembre 2016 e del CdD del 23 ottobre 2017.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca

Per quanto riguarda la dotazione di personale preposto al supporto delle attività inerenti la ricerca, in base all'ultimo atto di organizzazione amministrativa e tecnica, emanato dalla Direzione generale e disponibile al link https://unige.it/trasparenza/altri_atti_generali.html, il Dipartimento ha nei suoi ranghi un'unità di Categoria D - Area amministrativa-gestionale, Dott.ssa Silvia Orsino, un'unità di Categoria D - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, Dott. Matteo Bonizzone, un'unità di Categoria C - Area amministrativa, Sig.ra Luisa Zito (RUR). Tale personale fornisce supporto:

- alla gestione delle attività della Commissione per l'assicurazione della Qualità della Ricerca
- all'organizzazione di eventi di Dipartimento inerenti la ricerca
- al monitoraggio delle attività dei singoli ricercatori e dei gruppi di ricerca
- alla gestione contabile delle attività di ricerca dei singoli ricercatori e dei gruppi di ricerca

Il Dipartimento ha a disposizione adeguate strutture di sostegno allo svolgimento delle attività di ricerca, i docenti hanno a disposizione ampi studi e materiale informatico adeguato. I 22 dottorandi del Dottorato di ricerca in Digital Humanities, insieme ai dottorandi del Dottorato di ricerca in Letterature e culture classiche e moderne, e gli assegnisti (7 nel luglio 2019) hanno a disposizione:

- Uno spazio attrezzato, Labof@rum (Piazza Santa Sabina 2, V piano), nel quale sono presenti 10 pc, un router wi-fi, attrezzatura per riprese audio/video anche a 360°, attrezzatura per lo svolgimento di conference call e di seminari a distanza.
- Tutte le risorse delle biblioteche della Scuola di Scienze Umanistiche.